

a cura di
Emma Colonna e Daniela de Scisciolo

Con la newsletter del Cidi vi accompagneremo ogni mese per fare il punto, volta per volta, su quello che "bolle in pentola" nel mondo della scuola. Sul fronte istituzionale, politico, sindacale, ma anche culturale e professionale. E, perché no, segnalando anche iniziative e attività interessanti.



Editoriale

di Antonio Maiorano



Il governo Meloni riporta indietro le lancette della storia

Nei tre anni del governo Meloni l'azione sulla scuola è stata decisa e coerente nell'opposizione ai principi della cosiddetta "scuola democratica", che fa risalire la sua origine alla stagione delle riforme degli anni '60 e '70, sintetizzabile con i nomi di don Milani, De Mauro e tanti altri, oggi oggetto di feroci attacchi da parte di Galli della Loggia e di altri studiosi vicini alle idee della maggioranza, una stagione in cui, non a caso, ha avuto inizio anche la storia del Cidi.

Il leit motiv dei diversi provvedimenti è ben riconoscibile ed è riconducibile ad alcuni principi-base finalizzati a sviluppare un vero e proprio cambio di paradigma nelle politiche scolastiche, sia pure su di uno sfondo neoliberistico che non sarebbe onesto attribuire soltanto al presente governo.

continua a leggere ...

Focus

“La libertà non è star sopra un albero”

Certe volte è come se si perdesse il filo del discorso. Certe storie confondono. Ma poi, come dice Giorgio Gaber, non ci si può lasciare influenzare da un uso distorto delle parole. Noi insegnanti abbiamo il dovere di porci delle domande. Libertà. Di chi? Dei genitori? E alla libertà dei figli, chi ci pensa? Le risposte le conosciamo, sono nel nostro Dna, da Montessori, a Dewey, a tutta la pedagogia del Novecento. Per non parlare di tanti miti greci. E poi ci sono i grandi temi della pace e della guerra, che tanto ci sconvolgono. Davvero difficile fare scuola in questi tempi così disperati. Aprire le porte delle scuole, certo, è indispensabile, ed è giusto stabilire con quali regole. Ma prima di ogni altra cosa conta il fare scuola quotidiano, i percorsi didattici concreti. Letteratura, arte, ma anche matematica e scienze. Le risposte sono lì dentro, dipende da noi cercarle e farle scoprire ai nostri studenti. Iniziativa democratica significa anche questo.

Indicazioni nazionali 2025: e ora?

Nonostante tutto (e cioè con alcuni punti interrogativi e qualche suggerimento) il Consiglio di Stato ha dato [parere](#) favorevole alle [Indicazioni](#) nazionali 2025. Il via libera prevede, prima della decretazione finale e della registrazione, il controllo da parte della Corte dei Conti. L'entrata in vigore è prevista per settembre 2026. Ma i problemi emersi in tutti questi mesi di discussione, le criticità, le ragioni per cui gran parte della scuola democratica ha protestato a gran voce sono tutti lì, sul tappeto, in grande evidenza, ancora più ingombranti. Il fatto che il provvedimento abbia la strada spianata può solo aggravare la situazione, perché non si potrà far finta di niente. Toccherà alle scuole misurarsi con questa materia, ricorrendo agli strumenti offerti dall'autonomia scolastica e progettando il curricolo di istituto. Il terreno su cui muoversi è dato dai paletti definiti dalla Costituzione, che stabilisce le finalità della scuola pubblica e sancisce anche la libertà di insegnamento. Bisognerà lavorare molto sulla formazione in servizio, individuando bene i percorsi didattici e tutti gli spazi di autonomia delle scuole. Il Cidi già da ora mette a disposizione, in quanto associazione professionale, tutta la sua competenza e capacità in merito, e tutta l'esperienza e la disponibilità dei propri formatori.



Dal sito

Il 15 e 16 novembre si è svolto a Roma il Coordinamento nazionale Cidi *La scuola della Costituzione. Libera, autonoma, democratica*: [qui](#) il resoconto delle relazioni e dell'ampio dibattito.

[Esercizi di pensiero](#) di Domenico Chiesa

Edicola, nella [pagina](#) del sito un'ampia rassegna degli articoli pubblicati in questo mese



Da Insegnare

Campagna [abbonamenti](#) 25/26

[La classe e il mondo](#) a cura di redazione

["A scuola ci sono solo bambini": problemi e prospettiva per l'intercultura reale.](#)
di M. Gloria Calì

[Intervista a Vinicio Ongini: piccolo tempo, grande discorso](#) di M. Gloria Calì

["Popoli in movimento": materiali e piste di lavoro](#) di Filomena Pisciotta

["Dipende dalla classe" - Manifesto per una scuola anticlassista](#) di Lorella Villa

[Rifeudalizzazione](#) di Giuseppe Buondonno

[Fatti e misfatti dell'autonomia scolastica](#) a cura di redazione

[Oltre l'esposizione veloce: il CIDI Palermo alla GIMAT 2025](#) di Luigi Menna

[Il profumo del pane](#) di Valentina Mennuni

[Il lavoro degli insegnanti tra performatività e professionalità](#) di Germana Ianuario e Diomede Mazzone

[Dimensioni di Paideia nel Festival di Filosofia 2025](#) di Annalisa Marcantonio

[Edufestival 2025. La sinergia tra Comune di Roma, Università, Scuole a sostegno del sistema integrato Zero sei](#) di Rosanna Angelelli

[Dialogare tra le lingue, dialogare per la lingua e per un' educazione linguistica e letteraria democratica e trasformativa.](#) di Annamaria Palmieri

[Scuole occupate: riappropriarsi del dissenso](#) di Paola Lattaro



Dai Cidi

Roma 22 novembre [Conoscere se stessi, gli altri, il mondo](#)

Potenza 21 novembre [Profili di donne lucane](#) - Presentazione WikiBook-EDD 2025

Potenza 17 novembre ["Non multa, sed multum"](#): quale curricolo nel primo ciclo di istruzione?

Torino 10 novembre [Non chiamiamola "intelligenza" artificiale](#)



Dalla Rete

Dal documento Falcucci al desiderio di tornare alle classi speciali.
[Intervista](#) ad Albertina Soliani

Stati generali per l'educazione linguistica e letteraria. Il 20 novembre si è tenuta presso il Senato della Repubblica la [conferenza stampa](#) in cui sono stati presentati gli esiti di quanto emerso dal dibattito sviluppatosi tra docenti universitari, rappresentanti delle associazioni professionali promotrici, docenti e studenti.

La letterina di Luciana Littizzetto al ministro Valditara. [Che tempo che fa](#) del 16 novembre



Libri e link

E' stato presentato il 12 novembre *Codice junior. Diritti e doveri under 18*, opera collettiva coordinata da Marco Ruotolo. La parte sul diritto all'istruzione e alla formazione, le regole e anche i doveri conseguenti, è curata da Mauro Palma. Si tratta di un volume che raccoglie la normativa riguardante i cittadini under 18. Costituisce sia uno strumento informativo per i giovani sia un supporto professionale per educatori, insegnanti e operatori.



Agenda

Udine 3 dicembre [Incontro con Italo Fiorin](#)

Pescara 4 dicembre [A scuola di Costituzione. Il lavoro svolto](#)

Forlì 5 dicembre [Diritto di parola. Esperienze di linguistica democratica](#)

Palermo 11 dicembre [Chi educhiamo oggi?](#)

Torino 12 dicembre [Giacomo Matteotti, il suo tempo e i suoi discorsi](#)

Potenza 12 dicembre [IN 2025: luci e ombre. Fiorin e Fasoli in dialogo](#)

15 dicembre [A scuola di Costituzione. Cerimonia nazionale di premiazione](#)

Roma 16 dicembre [Se la scuola "del fuori" entra in un carcere...](#)



Cantiere

**Seminario formativo A scuola di Costituzione 2025/2026 nel mese
di gennaio**

**Segui il canale Cidi - Centro Iniziativa Democratica Insegnanti su
WhatsApp**

la nostra mail: cidinews@gmail.com

il nostro Facebook

il nostro Instagram



piazza Sonnino 13, 00153 roma

tel. 065881325 - www.cidi.it

cidinazionale@gmail.com

Leggi l'[informativa sulla privacy](#).
Se ti hanno inoltrato questa newsletter, puoi [iscriverti qui](#).
Se non desideri più ricevere questa newsletter [clicca qui](#).